

COMUNE DI ROVIGO**NOTA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2010
RELATIVA AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

La Legge 244/2007 (Finanziaria 2008) art. 1 comma 383 introduceva l'obbligo per gli enti locali, sottoscrittori di strumenti di finanza derivata, di evidenziare in apposita nota allegata al bilancio, gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da tali attività.

In tale nota si rappresentano le principali caratteristiche delle operazioni in essere con l'indicazione dei flussi generati, nel prossimo triennio, dai contratti derivati.

Gli stanziamenti di bilancio sono stati fatti sulla base di una ragionevole stima dei flussi differenziali (in entrata e/o in uscita) attesi nel prossimo triennio sui singoli contratti derivati, basandosi sulla proiezione dell'andamento futuro dei tassi, con la conseguente possibilità di una revisione anche significativa dei flussi nel corso del triennio, in funzione dell'andamento a consuntivo dei tassi di interesse, in particolare per quanto attiene al contratto sottoscritto nell'anno 2007.

Si segnala, inoltre, che nel corso dell'anno 2009 non è stata attivata né rimodulata alcuna operazione e che, dal 01.01.2010, il Comune di Rovigo ha in essere due contratti in strumenti finanziari derivati e precisamente:

- A) contratto di interest rate swap stipulato il 14/12/2004 con passività sottostante di mutui Cassa Depositi e Prestiti (a tasso fisso) per un ammontare complessivo di euro 15.001.257
- B) contratto di interest rate swap stipulato il 30/05/2007 con passività sottostante di mutui accesi con Istituti di credito diversi (a tasso variabile) per un ammontare complessivo di euro 6.996.457,00.

Prima di analizzare singolarmente ogni operazione si precisa che tali strutture risultano pienamente conformi alla normativa vigente in materia di strumenti derivati e che tale affermazione trova riscontro nel fatto che le due operazioni effettuate dal Comune si basano su due elementi essenziali: da una parte, il mantenimento sostanzialmente della stessa scadenza prevista per il debito sottostante e, dall'altra, la garanzia del mantenimento al momento della chiusura dell'operazione di un profilo dei flussi non crescente a livello finanziario.

ANALISI DEI SINGOLI CONTRATTI IN STRUMENTI DERIVATI:

A) CONTRATTO DI INTEREST RATE SWAP – ANNO 2004

Le caratteristiche principali del contratto sono le seguenti:

- *controparte*: BANCA INTESA ora BIIS Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo
- *passività sottostante*: mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti a tasso fisso
- *nozionale swap al momento della stipula*: euro 15.001.257,00
- *nozionale al 31/12/2009*: euro 10.014.963,00
- *stipula contratto*: 14.12.2004
- *decorrenza*: 30.06.2004
- *frequenza flussi*: semestrale
- *scadenza*: 31.12.2015 (coincide con scadenza ammortamento delle passività sottostanti)

Tale struttura trasforma il piano di rimborso da costante a crescente in modo da ottenere un profilo di carico del debito omogeneo nel tempo a livello finanziario. L'obiettivo si raggiunge attraverso uno swap dove il Comune riceve dalla Banca la rata dovuta all'Istituto finanziatore e paga nuove rate crescenti (certe e prestabilite per tutta la durata dell'operazione,) ma che non implicano, al momento del perfezionamento dello swap, un profilo crescente dei corrispondenti valori attuali. Con tale rimodulazione ne deriva all'Ente un beneficio in termini di risparmio di rata nei primi anni mantenendo il valore attuale delle singole rate costante.

Si segnala che il Comune di Rovigo dalla data di stipula di tale derivato e fino al 31/12/2009 ha incassato un importo complessivo di euro 938.597,00.

Previsione dei flussi per il triennio 2010-2012:

	Previsioni 2010	Previsioni 2011	Previsioni 2012
<i>Flussi a favore del Comune</i>			
<i>Flussi a carico del Comune</i>	26.206,00	106.767,00	195.089,00
<i>Flusso differenziale</i>	<u>26.206,00</u>	<u>106.767,00</u>	<u>195.089,00</u>

B) CONTRATTO DI INTEREST RATE SWAP – ANNO 2007

Le caratteristiche principali del contratto sono le seguenti:

- *controparte*: BIIS Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo
- *passività sottostante*: mutui contratti con Istituti diversi a tasso variabile (Banca Nazionale del Lavoro e Banca Opi ora BIIS)
- *nozionale swap al momento della stipula*: euro 6.996.457,00
- *nozionale al 31/12/2009*: euro 6.579.043,00
- *stipula contratto*: 30.05.2007
- *decorrenza*: 31.12.2007
- *frequenza flussi*: semestrale
- *scadenza*: 31.12.2025 (coincide con scadenza ammortamento delle passività sottostanti)

Tale struttura si concretizza in una rimodulazione delle quote capitali ed un'azione di copertura/protezione sulla parte interessi. Su quest'ultima componente, infatti, si è provveduto ad inserire una struttura collar in grado di determinare un tasso massimo (acquisto cap) oltre il quale il Comune di Rovigo non paga e, al fine di evitare un costo aggiuntivo per l'acquisto di questa sorta di "assicurazione", di un tasso minimo (vendita floor) che rappresenta l'impegno di spesa in termini di interesse per il Comune in caso di discesa dei tassi oltre tale livello.

Fino alla data del 31/12/2009 il Comune ha ricevuto flussi positivi per euro 348.479,96 e in data 31/12/2009 ha pagato, invece, verso la Banca un flusso di euro 17.301,19.

Tale situazione si è determinata a seguito dell'andamento del mercato che ha visto una progressiva diminuzione dei tassi variabili (vedi l'andamento dell'euribor a 6 mesi: 4,89% a dicembre 2007, 3,50% a dicembre 2008 e 1,01% a dicembre 2009) facendo sorgere l'impegno per il Comune al pagamento dei flussi differenziali generati dal contratto derivato.

Le previsioni dei flussi sottoindicati sono state elaborate sulla base della curva dei tassi a termine (Forward), significando quindi che il loro valore è puramente indicativo, visto che potrebbero variare in base ai successivi mutamenti nell'andamento dei mercati, andando a modificare conseguentemente, in un senso o nell'altro, i differenziali effettivamente scambiati alle scadenze contrattuali previste. Tuttavia, in considerazione dell'attuale livello dei tassi che, ha visto il raggiungimento di minimi

storici, si verificheranno, presumibilmente, nel corso del triennio delle modifiche in termini di flussi, a favore del Comune, proprio in conseguenza del ritorno dei tassi ai normali livelli in linea con l'andamento del mercato.

Previsione dei flussi per il triennio 2010-2012:

	Previsioni 2010	Previsioni 2011	Previsioni 2012
<i>Flussi a favore del Comune</i>		11.281,00	25.837,00
<i>Flussi a carico del Comune</i>	42.190,00		
<i><u>Flusso differenziale</u></i>	<i><u>42.190,00</u></i>	<i><u>11.281,00</u></i>	<i><u>25.837,00</u></i>

Rovigo, 16 febbraio 2010

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Dott.ssa Nicoletta Cittadin

